

## **RICORDO DI LUIGI DORELLA**

Ho accolto con piacere l'invito a ricordare la figura di Luigi Dorella, al quale viene oggi intitolato il campo- collezione di frutti antichi a Vezzolano.

Con lui ho infatti condiviso per oltre 40 anni la mia vita lavorativa, a partire dall'inizio degli anni 60 presso il frutteto sperimentale di Mirafiori, già sede di un campo d'aviazione militare intitolato al pilota piemontese Gino Lisa.

Presso quel frutteto ebbe modo di maturare un'esperienza di alto livello, assieme ad altri suoi validi colleghi, sotto l'ala protettrice del vecchio "guru" Dante Zangirolami, che qui voglio accomunare nel ricordo. A quei tempi mi affacciai alla carriera universitaria come Assistente Volontario, molto speranzoso per il futuro e anche lui era agli inizi della carriera di Tecnico frutticolo all'Istituto di Coltivazioni Arboree dell'Università, diretto dal Prof. Carlone.

***Le esercitazioni pratiche per gli studenti di agraria erano molto importanti e si svolgevano alla presenza dei docenti, i quali ribadivano i concetti espressi in classe. Dopodiché il personale tecnico procedeva nell'esecuzione dei vari tagli per le operazioni di potatura o per i vari tipi d'innesto.***

***Il frutteto di Mirafiori sorgeva ai limiti della città, che poco alla volta si stava popolando a causa della immigrazione dal Sud. Si arrivò infine ad un vero e proprio assedio, con frequenti "incursioni" nei campi sperimentali e saccheggio dei frutti in via di maturazione; non era pertanto più possibile fare ricerca in simile situazione e fu necessario cercare altrove dei terreni adatti a questo scopo. La scelta cadde su una zona in lieve pendio in località Tetti Grondana, nel comune di Chieri, dove casualmente abitava il Dorella; fu pertanto affidato a lui il compito di creare e poi di gestire la nuova azienda sperimentale dell'Istituto. Fu un'impresa veramente ardua, poiché la proprietà acquistata era spezzettata in decine di piccole parcelle che, solo grazie al suo lavoro impervio alla guida dei mezzi meccanici dati in prestito dalla FIAT si trasformò nell'attuale realtà.***

***Presso l'azienda di Tetti Grondana si sono creati campi-collezione della più svariate specie frutticole, ma soprattutto sono da ricordare le collezioni del Kiwi, introdotto in Italia dal Prof. Eynard, e dei "piccoli frutti", tra i quali l'importante Blueberry (mirtillo gigante americano).***

***In questi campi sono passate intere generazioni di studenti di Scienze agrarie ed è veramente triste (se la notizia è vera) che l'Università di Torino abbia deciso di trasferire altrove l'azienda.***

*Poiché il prof. Carlone era anche Direttore dell'Osservatorio Piemontese di Frutticoltura "Geisser", dovevamo prenderci cura dei vigneti sperimentali posti sulla collina di Superga, dove per svariati anni furono ospitati i famosi "incroci Dalmasso", tra i quali sono stati selezionati vitigni ormai ampiamente diffusi. Anche in questo caso il contributo di Luigi Dorella è stato di grande rilievo.*

*Dal mio pensionamento, avvenuto ormai 20 anni fa, ho avuto poche occasioni di incontrare il "festeggiato" di oggi, ma ho avuto sempre notizie circa la sua attività di tecnico e del suo incarico di curatore della collezione di piante antiche, sempre svolto con passione. Per questo motivo ritengo che l'odierno riconoscimento sia più che meritato e mi congratulo vivamente con la vedova, le figlie e la nipote perché il suo ricordo rimarrà per sempre.*

**ROBERTO PAGLIETTA**  
*Già Direttore del Dipartimento di Colture Arboree  
Università di TORINO*